

non ha mandato che sole 2000 lire! Io ho chiesto e chiedo un aiuto non pei proprietari ma per i poveri agricoltori, che sono rimasti assolutamente sul lastrico. Faccio appello perciò al magnanimo cuore dell'onorevole ministro dell'interno, perchè venga in aiuto di quei poveri infelici agricoltori.

Per la seconda parte della mia interrogazione, che si riferisce al ministro delle finanze, il Governo sa che, in forza del decreto del 10 giugno 1817 del Governo napoletano, i danneggiati dalla grandine hanno diritto di avere il discarico della tassa fondiaria.

**Imbriani.** Non in tutte le Provincie!

**Sardi.** Sì, in tutte le Provincie napoletane.

Sicchè io prego il Governo di sollecitare le relative constatazioni dei danni; constatazioni che non sono state ancora compiute da parte degli ingegneri demaniali.

**Presidente.** Non essendo presente il ministro delle finanze, si riserbi di parlarne quando sarà presente.

**Sardi.** Sta bene; mi riserbo di sentire la risposta che mi darà l'onorevole ministro delle finanze.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

**Nicotera, ministro dell'interno.** Io ho già detto che non posso rispondere per quello che riguarda il mio collega, il ministro delle finanze; ma posso assicurare l'onorevole interrogante, e la Camera, che egli, nei limiti consentiti dalla legge, farà tutto quello che potrà fare.

In quanto poi alla questione se possa applicarsi il decreto borbonico, è questa una discussione nella quale non posso entrare.

In quanto alla mia magnanimità (*Si ride*), è questione di mezzi. L'onorevole Sardi, se guarda il bilancio dell'interno, vedrà che non vi è capitolo sul quale si possano prelevare delle somme per questi danni.

Ma mi dirà: come avete fatto a dare delle diecine di migliaia di lire? Ho cercato di prelevarle parte sul fondo della beneficenza, parte sul fondo a disposizione, parte sui casuali; ho cercato così di dare, non dirò un soccorso efficace, ma un primo aiuto.

Più di questo non ho potuto e non posso fare.

Se i danneggiati fossero stati solo quelli della Provincia, per la quale s'interessa l'onorevole Sardi, allora il soccorso sarebbe stato più largo. Ma, poichè disgraziatamente diverse Provincie furono danneggiate, tra le quali una per cui si è interessato un altro nostro onorevole collega,

che non nominerò, per non fargli chiedere di parlare...

**Imbriani.** Sono io. (*Ilarità*).

**Nicotera, ministro dell'interno.** ... così io ho procurato di venire in soccorso dei poveri, intendiamoci bene, non dei proprietari.

L'onorevole Sardi parla di tre milioni di danni per quella Provincia; ma vi è un'altra regione in cui i danni si fanno ascendere a circa 6 o 7 milioni. Non so se la cifra sia vera, od esagerata.

Ora, come vuole l'onorevole Sardi che, col bilancio dell'interno come sta, il ministro possa provvedere a questi danni?

Ripeto: io ho fatto per gli Abruzzi tutto quello che poteva, anche fino all'impossibile, e continuerò a fare così; ma al di là di questo la mia magnanimità non può arrivare.

#### Osservazioni sull'ordine del giorno.

**Presidente.** L'onorevole Vacchelli ha facoltà di parlare.

**Vacchelli.** Desidererei che fosse fissata una seduta per lo svolgimento della proposta di legge da me presentata.

**Presidente.** Domani si svolgerà quella d'iniziativa dell'onorevole Visocchi. Per la sua si può stabilire la seduta di doman l'altro, se l'onorevole ministro acconsente.

**Nicotera, ministro dell'interno.** Siamo intesi.

**Vacchelli.** Accetto e ringrazio.

**Presidente.** L'onorevole Imbriani ha facoltà di parlare.

**Imbriani.** Desidero anch'io che si stabilisca il giorno per lo svolgimento della mia proposta di legge per dichiarare monumento nazionale il fortino di Vigliena.

**Presidente.** Quale ministro riguarda?

**Imbriani.** Quello della pubblica istruzione.

**Presidente.** Se l'onorevole ministro accetta, si può stabilire la seduta di lunedì.

**Villari, ministro dell'istruzione pubblica.** Accetto.

**Imbriani.** Sta bene.

**Presidente.** L'onorevole Pugliese ha telegrafato che, non potendo per gravi ragioni trovarsi qui, ritira la sua interpellanza già iscritta nell'ordine del giorno.

Domani alle 11 sono convocati tutti gli Uffici.

La seduta termina alle 6.10.